CARTA DEI SERVIZI

CASA DEL SOLE

COMUNITA DI ACCOGLIENZA PER MAMME CON BAMBINO E GESTANTI

Via Addis Abeba 27, Quartucciu

PREMESSA

"Casa del Sole" è una delle comunità alloggio gestite dall'omonima cooperativa sociale Onlus e ha sede a Quartucciu in Via Addis Abeba 27.

La cooperativa Casa delle Stelle Onlus nasce nel 2005 come strumento operativo della Fondazione Domus de Luna per creare strumenti nuovi a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza a rischio attraverso l'accoglienza residenziale di minori in situazioni di grave difficoltà e per le mamme in difficoltà.

La comunità "Casa del Sole", in particolare, accoglie e cura mamme e bambini e/o gestanti vittime di incuria, disagio sociale, maltrattamenti e vittime di violenza.

La presente Carta dei Servizi è meglio dettagliata nel Manuale Operativo/Regolamento di Casa del Sole.

MAPPATURA DELLA STRUTTURA

Si allega il documento.

PRESTAZIONI OFFERTE: MODALITA' DI EROGAZIONE, FUNZIONAMENTO E VALUTAZIONE.

All'interno della comunità Casa del Sole, la presa in carico delle mamme con i loro figli inseriti con decreto del Tribunale per i Minorenni e segnalazione dei Servizi Sociali o delle autorità di Pubblica Sicurezza, avviene attraverso la valutazione del bisogno di ogni utente, individuazione del progetto di vita potenziale e definizione del piano personalizzato di assistenza, integrato dallo specifico progetto educativo individuale. Il piano personalizzato è corredato da un sistema di valutazione integrata e periodica rapportata ai relativi obiettivi. La valutazione ha cadenza non superiore al trimestre. In base all'esito della stessa si procede alla revisione ed adeguamento del piano personalizzato. La valutazione professionale del bisogno, il progetto di vita potenziale ed il piano personalizzato sono proposti da Casa del Sole e devono essere valutati, condivisi e sottoscritti dal servizio sociale pubblico del territorio, dal servizio sanitario e dai famigliari o da chi ha la rappresentanza legale dei minori inseriti .

L'accoglienza e la cura in Casa del Sole garantiscono la presa in carico delle mamme e dei loro figli rispondendo ai loro bisogni su più livelli:

- Bisogni primari:

  - **somministrazione del vitto** adatto per qualità e quantità alle esigenze dell'ospite (rispondente alle indicazioni delle tabelle dietetiche approvate dalle autorità sanitarie competenti);

  - **fornitura di vestiario e quanto necessario per la cura della persona** e più in generale per lo svolgimento di una normale vita di relazione.

- Cura:

  - **assistenza e supporto alla cura sanitaria**, iscrivendo l'ospite presso la competente azienda A.S.L. territoriale, adottando tutti i provvedimenti opportuni in caso di malattie e di altre situazioni contingenti che richiedano un intervento sanitario, fatti salvi gli obblighi e i diritti degli esercenti la potestà. In particolare gli ospiti ammessi verranno sottoposti, entroi primi mesi dall'ingresso, a un check-up sanitario che prevede: visita oculistica, visita dentistica, visita psicologica, visita medica completa, analisi delle urine e del sangue, eventuali visite specialistiche necessarie a definire lo stato di salute dell'ospite e a meglio progettare un suo recupero completo sotto il profilo psicofisico. Saranno inoltre garantite visite di controllo periodiche da parte del dentista, dell'oculista, del medico e dello psicologo della comunità.

  Mentre non sono incluse nel servizio erogato le seguenti prestazioni, che verranno preventivamente concordate con l'ente inviante: eventuali interventi per protesi e ricostruzioni dentarie; eventuali accertamenti e cure mediche specialistiche non coperte o non effettuabili tramite il Servizio Sanitario Nazionale; acquisto di occhiali, scarpe correttive, alimenti speciali, medicinali, analisi di laboratorio e strumentali.

- Formazione e socializzazione:

  - **sostegno allo studio** per il conseguimento dell'istruzione scolastica obbligatoria per i bambini; fornitura del materiale didattico necessario durante il periodo scolastico; avviamento all'utilizzo degli strumenti informatici e di internet;
  - **attività di socializzazione, musica, arte, sport:** partecipazione ad attività per il tempo libero (corsi di pittura e musica, attività socio-culturali e ricreative, sport, gite nei fine settimana);

- Progettualità

  - **Sostegno nella ricerca di un'occupazione lavorativa;**
  - **Accompagnamento nei percorsi di autonomia**

- Extra

  - attività di monitoraggio degli incontri con i familiari in luoghi neutri.

  - servizi di cura psicologica:

a) sostegno psicologico e/o psicoterapeutico con colloqui individuali settimanali e, laddove possibile e concordato con i Servizi di riferimento, colloqui di terapia familiare;
b) valutazione delle competenze parentali e la terapia di sostegno orientata al rinforzo e all'ampliamento delle competenze genitoriali;
c) supporto psicologico di gruppo degli utenti divisi per fasce di età, a cadenza settimanale; ascolto, sostegno e cure specializzate vengono fornite per affrontare le diverse forme di sofferenza psicologica connesse al particolare vissuto dei minori.

   Mentre per le mamme ospiti, oltre la psicoterapia individuale, la modalità gruppale è centrata principalmente sulle dinamiche di auto-mutuo-aiuto.

Per la valutazione degli interventi psico-educativi sono previsti due livelli di supervisione mensili.

- Supervisione scientifica del lavoro multidisciplinare condotta sui singoli casi;
- Supervisione dinamiche equipe socio educativa;

Sono inoltre previsti momenti di formazione e valutazione (Workshop, Seminari di formazione) da parte di professionisti esterni esperti nell'ambito della cura dei minori e delle mamme in difficoltà

INDICAZIONE DEI RESPONSABILI AMMINISTRATIVI E DEL COORDINAMENTO ASSISTENZIALE

Rappresentante legale:

Ugo Bressanello

Referente amministrativo:

Stefania Carlini

Responsabile del coordinamento:

Camilla Idda

Direttore scientifico del programma psico-educativo e supervisore:

Luigi Cancrini

Supervisore dell'equipe educativa:

Angela Maria Quaquero

RAPPORTI CON IL TERRITORIO MODALITA' DI RACCORDO CON ISTITUZIONE E RETE DEI SERVIZI

Casa del Sole da ormai 14 anni si impegna a fornire un servizio di accoglienza a mamme con i loro figli e gestanti, offrendo loro un servizio professionale temporaneo, volto ad affrontare le problematiche che hanno generato la necessità dell'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento in comunità. La garanzia del servizio nasce dalla collaborazione con l'Amministrazione del Comune che ospita il centro, col Servizio Sociale inviante e con tutta la rete coinvolta nel lavoro con la mamma e i figli inseriti. Col Servizio Sociale inviante si condivide l'implementazione del progetto educativo individualizzato, redatto in base al progetto quadro, strutturato dallo stesso Servizio inviante, al quale verrà inviata nota di informazione rispetto qualsiasi evento rilevante o differente dalla quotidianità, oltre all'invio delle relazioni periodiche che scandiscono il percorso comunitario. I rapporti tra la comunità e l'Ente inviante, verranno disciplinati dagli articoli della convenzione, condivisa e firmata dalle parti all'atto dell'inserimento del minore.

Ogni comunicazione riguardante l'ospite indirizzata ad Autorità Pubbliche, ivi comprese quelle obbligatorie alle Autorità Giudiziarie, sarà inviata attraverso, ed in alcuni casi ponendoli comunque in copia, gli uffici comunali competenti; fatta eccezione per le comunicazioni all'Autorità Giudiziaria caratterizzate da un elevato grado di segretezza per disposizione di legge o della stessa autorità.

Casa del Sole promuove il lavoro di rete con gli Enti e le Istituzioni preposte alla tutela delle mamme

e dei loro figli, attraverso incontri costanti e relazioni periodiche, volte a monitorare e rimodulare in sinergia, gli obiettivi inerenti il progetto del nucleo ospite. I principali organi con i quali si è costantemente in relazione sono: il Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Pool affidi e adozioni ed i centri affido del territorio, la Neuropsichiatria Infantile, il Centro di Salute Mentale, i Consultori Familiari. Inoltre, quotidianamente si tengono relazioni con gli altri attori attorno alla vita del nucleo, quelli istituzionali come la scuola, il pediatra, le facoltà di Psicologia e scienze dell'educazione, le scuole di specializzazione in psicoterapia, e quelli più informali come la parrocchia, i centri di aggregazione, le associazioni sportive, le ludoteche, le biblioteche. In stretta collaborazione con tutti gli enti coinvolti nel progetto del minore, l'obiettivo principale diventerà quello di comprendere quanto sussistano i presupposti ed i tempi congrui per un reinserimento del minore in famiglia, altrimenti il lavoro della rete si dirigerà verso la preparazione del minore all'abbinamento con idonea famiglia affidataria od adottiva, in base a decreto del Tribunale per i Minorenni che sancirà la scelta migliore per il minore in primis e poi per la mamma, mettendo insiemele valutazioni fatte in base alle risultanze del lavoro dei diversi attori della rete.

AMMISSIONE E DIMISSIONE DAL SERVIZIO

All'ingresso del nucleo, il coordinatore invia alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni la Comunicazione di ingresso dell'ospite, nonché l'Aggiornamento semestrale che sintetizza lo stato dei minori accolti nelle comunità.

La Comunicazione di ingresso ospite è:

- Compilata dal coordinatore
- Trasmessa alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni;
- Nominata "Comunicazione ingresso" (utente pseudonominato);
- Archiviata nella cartella digitale relativa al minore.

Al momento dell'ingresso in comunità l'educatore referente per l'area sanitaria si accerta che vengano effettuate le seguenti visite sia alla mamma che ai figli:

- visita del pediatra e del medico assegnato alla mamma e ai figli; quindi verifica della "posizione sanitaria": l'educatore di riferimento insieme alla mamma deve recarsi presso l'Ufficio di Scelta e Revoca (via Mazzini 32 Selargius) per nuovo libretto o copia del precedente e assegnazione al Pediatra di Zona o del medico per la mamma. I bambini stranieri senza permesso di soggiorno potranno avere un'iscrizione a termine per sei mesi; verifica delle vaccinazioni: telefonare il Centro Vaccinale del comune di residenza del bambino (ove possibile) per verificare pregresse vaccinazioni. In seguito prendere accordi con il Centro Vaccinale di competenza; accertamenti medici in laboratorio, per indagini infettivologiche (HBV,HCV, HIV; nel caso dell'HIV è necessario il consenso scritto dei genitori o dell'Ente Tutore)e per tutti gli esami che il medico di comunità riterrà necessari.

Dimissione

Il processo di dimissione è strettamente correlato all'obiettivo finale dell'inserimento e sul piano educativo personalizzato dell'ospite.

La decisione, in riferimento alla definizione del progetto delle madri e dei bambini accolti, viene presa dal TM attraverso un decreto:

- lettura del decreto e delle disposizioni in merito al progetto tra gli operatori;
- comunicazione da parte del Servizio Sociale del territorio alla mamma rispetto ai contenuti del decreto e se necessario anche ai figli;
- lavoro di rete per pensare tempi e modi per l'attuazione del progetto e l'attivazione di tutte le

risorse;

- informazione alla scuola e alle altre agenzie educative di appartenenza.
- Nel caso in cui per la mamma viene disposto l'allontanamento dai figli e quindi le dimissioni dalla comunità, per i figli si realizzerà un altro progetto *ad hoc*.

All'atto della dimissione dell'ospite, il Coordinatore riceve il documento di dimissione dal Servizio Sociale competente. Inoltre, si provvede a comunicare alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni l'uscita del minore se con la mamma o no.

INFORMAZIONI SULLA RETTA

Il Comune si impegna a corrispondere a Casa del Sole, a copertura delle spese necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al box "Prestazioni" le seguenti rette base giornaliere a cui si applica l'IVA al 5%: 140,00€ sia per le mamme che per i figli minori.
Mentre la retta giornaliera comprendente gli interventi di cura psicologica, a cui si applica l'IVA al 5%, è pari a 150,00€ sia per le mamme che per i figli minori.
Casa del Sole prevede l'accoglienza in regime semiresidenziale, in cui il tempo di permanenza verrà definito in accordo con il comune inviante, all'interno della fascia oraria 8,00-21,00, la tariffa applicata sarà pari al 65% della retta in regime residenziale.
In caso di ospedalizzazione dell'ospite il Comune si impegna ad integrare a Casa del Sole la retta giornaliera per l'attività lavorativa straordinaria al fine di garantire la presenza di un operatore, se necessario 24 ore su 24, presso le strutture di ricovero, sempre nel caso in cui tale assistenza non possa essere garantita dalla mamma.
Eventuali variazioni nelle rette sopra previste verranno comunicate al Comune con almeno un mese di anticipo rispetto alla variazione stessa.
La fatturazione (sia delle rette sia delle spese extra) avverrà a cadenza mensile posticipata con pagamento da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura sul conto corrente intestato a Casa delle Stelle ONLUS n. 000002287578 IBAN IT71R0306234210000002287578.

COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DI INFORTUNI O DA DANNI SUBITI E/O PROVOCATI DALLE PERSONE ACCOLTE, DAL PERSONALE O DAI VOLONTARI

E' stata attivata opportuna polizza assicurativa che attua la copertura dei rischi di infortuni o da danni subiti e/o provocati dagli ospiti, dal personale o dai volontari.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA VITA COMUNITARIA E DELLE ATTIVITA CONNESSE CON LA VITADEGLI OSPITI

Di seguito descritta la giornata tipo della vita comunitaria in Casa del Sole e delle regole da rispettare.

- **MATTINO**
- 7:00 Sveglia
- 7:15 Mettere a posto la stanza e occuparsi della sveglia dei figli
- 7:30 Colazione
- Riordino
- 8:30 accompagnamento a scuola dei figli (ove possibile)
- Pulizia degli spazi comuni e della propria stanza come da programmazione interna
- Per chi ha un'occupazione lavorativa si reca al lavoro
- 12:00 Preparazione pranzo come da organizzazione interna

- **POMERIGGIO**
- 13:45 Rientro figli da scuola
- 14:00 Pranzo
- 14:30/15:00 Riordino, lavaggio piatti e relax; se sono previste delle uscite si esce con l'educatore
- 15:00 Compiti per i figli
- 16:30 Merenda
- Dalle 17, in base alle esigenze di ciascun ospite, si svolgono le attività sportive, relax, incontri con i famigliari o colloqui con lo psicologo

- **SERA**
- 18:30/19.00 Docce
- 19:30 Preparazione Cena come da organizzazione interna
- 20:00 Cena
- 20:30/21:00 Riordino e lavaggio piatti
- Tv o lettura nelle camere con i propri figli
- 21:30 Addormentamento dei figli
- 22:30/23:00 A dormire

TURNI ORARI DI LAVORO E RESPONSABILITA' PERSONALE

A seconda dell'orario di lavoro previsto, il contratto può essere:

- full time: 38 ore settimanali;
- part time: inferiore a 38 ore settimanali.

L'orario di lavoro full time è distribuito diversamente a seconda che si lavori:

- in turno: i turni sono articolati su più settimane per garantire le esigenze di servizio con rispetto del riposo settimanale e della distanza minima fra i turni di almeno 11 ore ;
- in ufficio: orario ripartito su 5 giorni corrispondenti a 7,6 ore giornaliere.

Non è presente una banca ore.

I lavoratori possono godere, compatibilmente con le esigenze di servizio, di permessi di breve durata cheverranno scalati dalle ROL maturate e/o in corso di maturazione.
I residui a credito relativi ad anni precedenti eventualmente non usufruiti potranno essere pagati mentre iresidui rimasti a debito potranno essere trattenuti dalle retribuzioni.
I turni di lavoro consentono di garantire l'apertura delle Comunità 24 ore su 24 e sono fissati dal Responsabile di Struttura, in accordo con l'amministratore.
Sono organizzati entro una settimana dall'inizio del mese cui si riferiscono e impostati per ciascuna comunitàin base al numero, all'età e alle caratteristiche dei minori accolti;
L'assegnazione dei turni di lavoro è effettuata attraverso una rotazione di massima equa nei diversi giorni della settimana che vengono comunicati dal Coordinatore agli operatori.

Eventuali variazioni nei turni avvenute nel corso del mese devono essere tempestivamente apportate. Entro l'ultimo giorno del mese il coordinatore compila sulla procedura informatizzata il prospetto turni aggiornato per l'elaborazione delle buste paghe.

La presenza del lavoratore nelle comunità durante l'orario notturno, non comporta di regola una presenza attiva lavorativa, ma la disponibilità ad intervenire su chiamata. La situazione configurabile è quella di "reperibile pronta disponibilità" al di fuori del normale orario di lavoro ed è così definita:

- al lavoratore è data la possibilità di dormire;
- la reperibilità pronta disponibilità è retribuita, come da accordi contrattuali.

I dipendenti hanno diritto al godimento del riposo settimanale, delle ferie, delle riduzioni di orario ROL, dei permessi secondo le previsioni del CCNL Uneba e richiedono direttamente al coordinatore che accorda le richieste informando l'amministratore.

- ritardi:
  - i lavoratori devono rispettare l'orario di lavoro previsto;
  - in caso di ritardo dovuto a giustificato motivo, il lavoratore deve darne tempestiva comunicazione.